

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea in Ostetricia
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Fisiologia Umana e Psicologia Clinica C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Base (BIO/09) Caratterizzante (M-PSI/08)
AMBITO DISCIPLINARE	10304 (A) Scienze Biomediche 10310 (B) Scienze Umane e Psicopedagogiche
CODICE INSEGNAMENTO	15927
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/09 – M-PSI/08
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Fisiologia Umana Rosaria Cortimiglia Professore Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Psicologia Clinica Antonina Fontana Ricercatore Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	Anatomia, Istologia e Biochimica
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Fisiologia, Corso Tukory, 129 Complesso Didattico, via Parlavecchio
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria (per un massimo del 75%)
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da Calendario Ufficiale
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof.ssa Cortimiglia: n° tel. 0916555804 Sede: Istituto di Fisiologia Umana, Corso Tukory, 129 rosaria.cortimiglia@unipa.it Lunedì e Mercoledì 9.30 - 12.30 Prof.ssa Fontana: n° tel. 0916555433 Sede Neuropsichiatria Infantile via Alfonso Giordano, 3 antonina.fontana@unipa.it Al termine delle lezioni

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere le principali nozioni delle discipline di base del corso integrato.

Saper mettere in relazione i meccanismi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici

Essere capaci di integrare le informazioni acquisite nelle diverse discipline dimostrando di sapere formulare delle ipotesi e risolvere in maniera autonoma vari tipi di problemi.

Acquisire la capacità di ascoltare e di comunicare sia con pazienti che con altre figure professionali.

Sviluppare la capacità di continuare a studiare in maniera autonoma per un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze..

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1: Conoscere le funzioni dei diversi organi del corpo umano

MODULO 1	FISIOLOGIA UMANA
ORE FRONTALI 3	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA SANGUE Elementi corpuscolati: eritrociti, leucociti e piastrine; gruppi sanguigni. Plasma:composizione, proteine plasmatiche; siero, emostasi
5	APPARATO CARDIO-VASCOLARE Elementi di anatomia funzionale del cuore; proprietà fondamentali del cuore; ciclo cardiaco; gittata cardiaca; toni cardiaci;innervazione intrinseca ed estrinseca del cuore; elettrocardiogramma; sistema vascolare: grande e piccolo circolo; flusso arterioso; polso arterioso; pressione arteriosa e sua regolazione nervosa e chimica; circolazione capillare; pressione venosa; polso venoso. Circolazione fetale.
3	APPARATO RESPIRATORIO Elementi di anatomia funzionale dell'apparato respiratorio; meccanica respiratoria: gabbia toracica e muscoli respiratori; volumi polmonari; scambi gassosi alveolari; trasporto dell'O ₂ e della CO ₂ nel sangue; regolazione nervosa e chimica della respirazione.
2	APPARATO GASTRO-INTESTINALE Secrezione salivare; masticazione e deglutizione; succo gastrico: composizione, funzioni e regolazione; secrezione pancreatica: composizione, funzioni e regolazione; secrezione intestinale: composizione, funzioni e regolazione; secrezione biliare: composizione, funzioni e regolazione; motilità gastrica e intestinale-
2	APPARATO RENALE Elementi di anatomia funzionale del rene; ultrafiltrazione glomerulare; riassorbimento e secrezione tubulare; i meccanismi di concentrazione dell'urina; riflesso della minzione.

2	<p>APPARATO ENDOCRINO Elementi di anatomia funzionale delle seguenti ghiandole endocrine: ipofisi, tiroide e paratiroidi, pancreas endocrino, surrene, gonadi maschili e gonadi femminili.</p>
8	<p>SISTEMA NERVOSO Il neurone: elementi di biofisica; eccitabilità e conducibilità; classificazione delle fibre nervose; sinapsi e mediatori chimici; classificazione anatomico-funzionale dei recettori; le funzioni del midollo spinale: conduzione ed attività riflessa; riflessi mono e polisinaptici; elementi anatomico-funzionali del tronco dell'encefalo; la formazione reticolare; la <u>corteccia</u> cerebrale; vie della sensibilità generale; il dolore; la corteccia sensitiva; la corteccia motoria; vie corticonucleari e corticospinali; controllo corticale dell'atto motorio; il sistema dei nuclei della base; il cervelletto; ipotalamo e termoregolazione.</p>
5	<p>MUSCOLO SCHELETRICO Sarcomero e fibra muscolare; la contrazione muscolare; fibre muscolari rapide e lente; la trasmissione neuromuscolare; unità motoria; basi neurofisiologiche del tono muscolare; elettromiografia.</p>
Modalità Esami: Prova Orale	
TESTI CONSIGLIATI	<p>Fisiologia umana a cura di A.C. Silverthorn – Casa Editrice Ambrosiana Fisiologia a cura di William J. Germann e Cindy L. Stanfield - EdiSes</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2: Acquisizione delle conoscenze relative alle principali funzioni psichiche e loro patologie. Conoscenza della metodologia di intervento in psicologia clinica

MODULO 2	PISICOLOGIA
-----------------	--------------------

ORE FRONTALI	
2	Introduzione alla psicologia clinica. Nascita ed evoluzione; contesto storico e culturale
2	Definizioni e obiettivi della psicologia clinica
6	Modelli di disturbo psichico
2	Sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM; ICD; ICFDH)
1	La relazione con il paziente
2	La diagnosi funzionale
2	La valutazione psicologico-clinica: metodi e strumenti. Il colloquio psicologico-clinico; l'alleanza di lavoro.
3	I metodi osservativi, le interviste, i questionari. I test psicologici: definizioni e caratteristiche psicometriche. Le prove proiettive Elaborazione e restituzione della diagnosi
2	La relazione di aiuto

2	Gravidanza e genitorialità
2	Il comportamento materno: funzionamento cognitivo, funzioni esecutive, teoria della mente
2	Umore e depressione: la depressione postpartum. Le esperienze nella famiglia di origine e le esperienze precoci avverse. Fattori di rischio psicopatologico per la prole
2	Esiti neuropsicologici nella nascita pretermine, nell'encefalopatia neonatale e nello stroke cerebrale precoce.
	Modalità Esami: Prova Orale
TESTI CONSIGLIATI	<p>Ezio Sanavio-Cesare Cornoldi : Psicologia Clinica- Il Mulino- 2010</p> <p>Dazzi, Lingiardi e Gazillo – La diagnosi in psicologia clinica – Cortina</p> <p>Bornstain e Venuti –Genitorialità – Il Mulino</p> <p>Cadei e Simeone – L'attesa, un tempo per nascere genitori – Carocci Unicopli</p> <p>Caretti et al. – La depressione perinatale</p> <p>Articoli scientifici forniti dal docente</p>